

X

# ESAME DI STATO 2015/2016

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### CLASSE V B Professionale – SEDE CENTRALE

**ESAME DI STATO 2015**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE 5<sup>A</sup> B Professionale**

**ANNO SCOLASTICO**

**2015/2016**

**DIRIGENTE SCOLASTICO:**

dott.ssa Antonella Alban

**COORDINATORE DI CLASSE:**

prof. Maria Elena Ciampaglia

## 1- PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di Castelfranco Veneto ha origine nel 1954 quando fu istituita, nella cittadina veneta, una Scuola di Meccanica Agraria e di Orticoltura, quale sezione staccata dell'Istituto "San Benedetto da Norcia" di Padova: le due sezioni, frequentate da trenta allievi, funzionavano presso i locali della scuola media "G. Sarto". In quell'anno vennero organizzati anche dei corsi preparatori invernali. Negli anni cinquanta era uno dei primi istituti in Italia di questo tipo. Fu intitolato al "Conte di Cavour", padre dell'unità d'Italia ma anche esperto di agricoltura.

Nel dicembre 1955, nel contesto di una generalizzata autonomia alle scuole, l'Istituto acquista autonomia nei confronti del San Benedetto da Norcia di Padova e si istituiscono la scuola complementare per coltivatori a Fossalunga di Vedelago, poi negli anni successivi anche a Fanzolo e a Riese Pio X.

Nello stesso anno il comune di Castelfranco Veneto, per iniziativa di Sartor, acquista 39 ettari di terreno in Via Sile e mediante un cospicuo investimento realizza le strutture scolastiche e rurali: scuola, aule, capannoni, officine, magazzini, silos, serre, stalla.

Nel 1972 iniziano i lavori per la nuova sede di Via Postioma, essendo diventata inadeguata la vecchia sede di Via Sile che ospitava l'istituto dal 1955. Doveva essere, nella visione e nei "sogni" anticipatori che sempre avevano accompagnato l'azione di Domenico Sartor e dei suoi collaboratori, un centro di eccellenza, dotato di laboratori di analisi, strutture residenziali... una sorta di Agripolis della formazione professionale.

All'inizio degli anni '90 l'Istituto "Conte di Cavour" si ritrovò con le sole sedi di Castelfranco Veneto e di S. Gaetano di Montebelluna. Forte delle esperienze del passato seppe però continuare con grande professionalità, nelle mutate condizioni, la sua opera di formazione nel settore agricolo, ambientale e agroalimentare. Aderì fin da subito alla sperimentazione del "Progetto 92" che rinnovò profondamente in senso più moderno l'istruzione professionale, riallacciò i contatti con il mondo operativo proseguendo l'intensa di attività di stage, operando convenzioni con enti e associazioni del mondo agricolo. Nella sede di Via Postioma venne ricreata un'azienda didattica che in questi ultimi anni si è indirizzata verso la sperimentazione biologica, l'agricoltura ecocompatibile e la salvaguardia dell'ambiente.

Nel 2002 il consiglio d'Istituto approvò la delibera di intitolazione dell'Istituto a Domenico Sartor non solo in ricordo del suo fondatore ma di quanti, allievi, presidi, docenti, personale tutto, in questi cinquant'anni di vita dell'Istituto, hanno vissuto la vicenda, complessa e straordinaria per certi aspetti, dell'Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Castelfranco Veneto.

Dall'anno scolastico 2005/2006 è stato attivato il corso di Tecnico Agrario e l'istituto è diventato un ISS con sezione del professionale agrario e del tecnico agrario.

Nel 2011 l'istituto ha aderito al progetto regionale per l'avvio dei corsi di istruzione e formazione professionale avviando un corso di operatore agricolo.

## Sede centrale

Indirizzo Professionale	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	3	68	6
Seconde	3	57	4
Terze	3	52	2
Quarte	2	44	12
Quinte	2	36	5
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>257</b>	<b>29</b>

Indirizzo Formazione Professionale	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	1	25	1
Seconde	1	15	1
Terze	1	20	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>60</b>	<b>3</b>

Indirizzo Tecnico	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	2	56	12
Seconde	2	52	10
Terze	2	37	5
Quarte	2	43	12
Quinte	2	33	5
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>221</b>	<b>44</b>

## Sede di San Gaetano

Indirizzo	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	2	38	10
Seconde	2	29	5
Terze	2	32	8
Quarte	2	36	9
Quinte	2	24	2
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>159</b>	<b>34</b>

## 1. 2 – Caratteri specifici dell’indirizzo di studi

L’indirizzo di studio è caratterizzato da un biennio comune e da un triennio con discipline dell’area comune e discipline di indirizzo, come da tab. n. 1 b (tra parentesi, le ore in compresenza).

La classe ha adottato al terzo anno l’opzione Valorizzazione e Commercializzazione Prodotti Agricoli.

Gli allievi alla fine del triennio hanno conseguito la qualifica professionale di Operatore Agro-Ambientale (ultimo anno di rilascio della qualifica in base al vecchio ordinamento).

Alcune discipline di area scientifica e tecnica prevedono le ore in compresenza tra docente teorico e tecnico-pratico per lo svolgimento di attività di laboratorio.

Tab. 1 b

Quadro orario settimanale del quinquennio Professionale per i servizi all’agricoltura e allo sviluppo rurale opzione Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio					
Materie area comune	Biennio		Triennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
• Religione	1	1	1	1	1
• Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienza della terra e biologia	2	2			
Geografia	1				
Materie tecnico-professionali					
Fisica	2 (1)	2 (1)			
Chimica	2 (1)	2 (1)			
Tecnologie dell’informazione e comunicazione	2	2			
Ecologia e pedologia	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3			
Chimica applicata e processi di trasformazione			3 (2)	2 (2)	
Biologia applicata			3		
Tecniche di allevamento vegetale e animale			3 (2)	4 (2)	4 (2)
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			4 (2)	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			2	4 (2)	3 (2)
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica				2	2
Sociologia rurale e storia dell’agricoltura					2
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria			2	3	4 (2)
Di cui di compresenza	2	2	6	6	6
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 1.3 – Profilo ministeriale

L'articolazione attuata nelle classi quinte è "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio".

In seguito all'introduzione della riforma, l'Istituto ha attivato l'opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio".

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali e agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le attività produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari e agrari e di protezione idrogeologica.

#### Competenze comuni – triennio finale

- ❑ Rafforzare ulteriormente le abilità linguistiche di base
- ❑ Saper relazionare oralmente su un argomento studiato
- ❑ Saper utilizzare la lingua inglese anche in campo professionale
- ❑ Saper comprendere e utilizzare in modo autonomo diagrammi temporali e schemi di vario tipo

#### Capacità

- ❑ Acquisire un metodo di studio efficace e autonomo
- ❑ Saper sostenere con argomenti la propria opinione in una discussione
- ❑ Acquisire l'abitudine al ragionamento induttivo e deduttivo
- ❑ Saper applicare le competenze disciplinari in più ambiti, raggiungendo una certa autonomia operativa
- ❑ Saper effettuare alcuni collegamenti fondamentali all'interno della singola disciplina e far le discipline
- ❑ Sapersi orientare nell'utilizzo dei principali strumenti bibliografici e di ricerca

- Saper riconoscere con chiarezza un problema disciplinare ed identificare le soluzioni idonee, scegliendo le strategie e le procedure da adottare

#### **1.4 – Caratteristiche del territorio e provenienza alunni**

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buon sviluppo di attività agricole, industriali ed artigianali. Gli alunni provengono da un bacino di utenza piuttosto vasto, che comprende la zona di Castelfranco, la Padovana, la Pedemontana, le aree di confine tra il Trevigiano e il Veneziano.

#### **2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>A</sup>B è composta da 16 studenti, di cui 14 maschi e 2 femmine. Un allievo è certificato e ha seguito una programmazione differenziata in tutte le materie. In riferimento a tale allievo è stata predisposta una relazione riservata ai membri della commissione d'esame.

I nominativi degli studenti sono i seguenti:

1. **BALDISSER ALBERTO**
2. **CARON MATTEO**
3. **COMARIN ENRICO**
4. **COMAZZETTO DAVIDE**
5. **DURANTE FRANCESCO**
6. **FIGHERA DANIELE**
7. **GOLIN FILIPPO**
8. **MAZZOCCATO LEONARDO**
9. **MOMETTO MARCO**
10. **PASTRELLO MICHELA**
11. **PELLIZZARI MICHELE**
12. **PORCELLATO NICOLA**
13. **RETTORE GIANLUCA**
14. **SOLIGO MARTA**
15. **TELLATIN DAVIDE**
16. **VIAL MATTIA**

## 2.1 – Composizione della classe

### INFORMAZIONI SUL TRIENNIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup> BC

CLASSE	ISCRITTI ALLA CLASSE	DI CUI ISCRITTI DA ALTRA CLASSE E/O RIPETENTI	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO DOPO RECUPERO ESTIVO	NON PROMOSSO
TERZA	19	2	9	7	3
QUARTA	19	1	13	4	2
QUINTA	17 (un alunno si è ritirato all'inizio di dicembre 2015)	0			

## 2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe (indicare i nomi dei docenti)

DISCIPLINE CURRICOLARI	ANNI DI CORSO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Religione	3	Elvio Cavinato	Elvio Cavinato	Elvio Cavinato
Scienze motorie e sportive	3	Duilio Pillon	Duilio Pillon	Duilio Pillon
Italiano	3	Germano Bianco	Germano Bianco	Germano Bianco (suppl. Michele Pandolfo)
Storia	3	Germano Bianco	Germano Bianco	Germano Bianco (suppl. Michele Pandolfo)
Lingua Inglese	3	Monica Stecca	Maria Elena Ciampaglia	Maria Elena Ciampaglia
Matematica	3	Francesco Veronese	Tiziana Vergine	Tiziana Vergine
Chimica applicata e processi di trasformazione	2	Cinzia Cappia Roberto Moro	Davide Tocchetto Giuseppe Foti	-
Biologia applicata	1	Giorgio Marcon	-	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	3	Cinzia Cappia Roberto Moro	Francesca Ferracane Giuseppe Foti	Emiliano Pezzato Giuseppe Foti
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	3	Cinzia Cappia Gaetano Ioppolo	Emiliano Pezzato	Luigi Settecasi
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	3	Paolo Canova	Paolo Canova Giuseppe Foti	Paolo Canova Giuseppe Foti
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	2	-	Paolo Canova	Luigi Settecasi

Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	1	-	-	Luigi Settecasesi
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	3	Paolo Canova	Emiliano Pezzato	Emiliano Pezzato Giuseppe Foti
Sostegno	3 (16h/ 18h)	Amabile Pigozzo	Amabile Pigozzo	Rosangela Umbriaco
Sostegno	9h	Anna Piccolotto	Anna Piccolotto	Anna Piccolotto (fino a novembre 2015)
Sostegno	9h	Adriana Stellato	Adriana Stellato	Adriana Stellato (fino a novembre 2015)



### **3 – ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**

#### **3.1 Raggiungimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari**

La classe ha perseguito il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari programmati in maniera non sempre costante e poco propositiva. L'impegno scolastico e domestico è stato nel complesso sufficiente e la rielaborazione dei contenuti poco critica e poco personalizzata. Gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente da un gruppo ristretto di studenti, in modo complessivamente sufficiente dalla maggior parte della classe.

#### **3.2 Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici**

Per quanto riguarda la conoscenza delle discipline dell'area comune, la preparazione degli allievi risente, nella maggior parte dei casi, di qualche lacuna pregressa in alcune discipline. Alcuni studenti mostrano ancora difficoltà di rielaborazione.

Nell'ambito delle discipline dell'area d'indirizzo, le conoscenze sono mediamente sufficienti.

#### **3.3 Proprietà di linguaggio e capacità di sintesi**

In generale una buona parte degli allievi evidenzia, a livello sia orale sia scritto, incertezze espressive che rendono a volte faticosa l'esposizione dei contenuti. Alcuni alunni risultano più autonomi e hanno acquisito una modesta capacità di rielaborazione, più evidente nell'area d'indirizzo.

#### **3.4 Partecipazione alle attività curricolari**

L'impegno individuale è stato, in genere, sufficientemente adeguato alle necessità di svolgimento degli argomenti nelle varie discipline. La programmazione si è svolta con una certa regolarità ed è stata portata a termine in quasi tutte le discipline. Il gruppo classe si è mostrato sufficientemente reattivo in relazione al dialogo educativo, fatta eccezione per alcuni momenti di chiusura e polemica, a volte fine a se stessa. È sorta, in alcuni casi limitati, l'esigenza di ricorrere a provvedimenti disciplinari.

#### **3.5 Partecipazione alle attività extracurricolari**

Alcuni alunni hanno partecipato con costanza e interesse ad alcune attività proposte (due alunni hanno seguito un corso di lingua inglese, propedeutico al conseguimento della certificazione di livello B1 [esame PET]; tre alunni hanno partecipato a un corso per l'abilitazione alla guida di trattori agricoli e forestali), facendo emergere in alcune occasioni i propri interessi personali.

## **4 - PROGRAMMAZIONE COLLEGALE**

### **4.1 – Obiettivi generali:** Obiettivi comuni a tutte le discipline:

- Leggere, redigere, comprendere, sintetizzare e interpretare testi e documenti
- Elaborare dati, rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Comunicare usando appropriati linguaggi
- Stabilire connessioni causa/effetto
- Relativizzare fenomeni ed eventi
- Interpretare fatti e fenomeni
- Esprimere validi e circostanziati giudizi personali
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportune
- Riflettere sui limiti da imporre all'intervento dell'uomo sull'ambiente
- Riconoscere la funzione delle tecnologie multimediali e informatiche nelle acquisizioni scientifiche e in altri aspetti dell'attività umana
- Acquisire capacità critica della realtà

### **4.2 – Conoscenze, competenze e capacità**

Per quanto concerne l'acquisizione di precise capacità di elaborazione personale dei contenuti appresi, si rimanda ai programmi disciplinari finali, posti in allegato al documento.

### **4.3 – Attività curriculari ed extra-curriculari**

#### **A) Attività Alternanza Scuola-Lavoro:**

Tutti gli allievi hanno seguito, nel corso del triennio, le attività di Alternanza Scuola Lavoro curricolari. Questa la durata degli stage e gli indirizzi produttivi delle aziende scelte:

Classe terza: 80 ore di stage in aziende orticole e orto-florovivaistiche per complessive 2 settimane nel corso dell'anno scolastico, di cui una settimana dal 10 marzo al 14 marzo 2014 e una settimana dal 5 maggio al 10 maggio 2014.

Classe quarta: 80 ore di stage in aziende del settore zootecnico o delle trasformazioni per complessive 2 settimane nel corso dell'anno scolastico, di cui una settimana dal 1/12/2014 al 6/12/2014 e una settimana dal 9/3/2015 al 14/3/2015.

Classe quinta: 80 ore di stage in aziende multifunzionali (agriturismi) per complessive due settimane, dal 29 febbraio 2016 all'11 marzo 2016.

Gli allievi sono stati supportati dal tutor scolastico, nella figura del prof. Giuseppe Foti, nella fase d'individuazione dell'azienda e nella gestione dei contatti con le aziende e con il tutor aziendale. Sono stati anche visitati dal tutor scolastico durante il periodo di permanenza in azienda. Tutti i docenti delle discipline professionali hanno contribuito alla preparazione degli studenti, fornendo indicazioni sulle tematiche da approfondire durante l'alternanza.

Al termine dell'attività, gli alunni hanno elaborato una relazione tecnica, seguendo le indicazioni ricevute. Anche i docenti dell'area comune sono stati coinvolti nella realizzazione del lavoro, che è stata oggetto dell'Unità di Apprendimento nel corrente scolastico; quelli delle discipline umanistiche hanno curato particolarmente la parte strutturale ed espositiva. A conclusione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, gli allievi hanno prodotto una relazione che presenteranno, con l'ausilio di un PowerPoint, in data 23 maggio 2016. L'esposizione sarà valutata dal Consiglio e concorrerà all'assegnazione del credito di ammissione.

Le altre fasi di valutazione dell'attività di ASL sono state:

- Valutazione dell'attività da parte del tutor aziendale, con riferimento alle competenze acquisite dall'allievo mediante la compilazione di una scheda predisposta;
- Autovalutazione degli studenti attraverso un questionario;
- Valutazione dei risultati dell'esperienza, rispetto ai compiti assegnati e alle competenze acquisite, da parte di ogni disciplina coinvolta, che ne ha tenuto conto nella formulazione della proposta di voto finale.

#### **B) Visite di studio:**

- Visita presso Expo-Milano in data 21/10/2015;
- Visita presso il vivaio viticolo "ENOTRIA", a Cavasagra, in data 05/11/2015;
- Visita presso azienda vitivinicola "VILLA SANDI", a Crocetta del Montello, in data 19/11/2015;
- Visita presso "OPO VENETO" a Zero Branco in data 03/12/2015;
- Visita presso "VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO" a Rauscedo e prosciuttificio nelle vicinanze, in data 20/04/2016.

#### **C) Attività sportive:**

- Corsa campestre: Fase d'Istituto, in data 1/12/2016;
- Giochi sportivi studenteschi: dal 7 gennaio al 26 maggio;
- Partecipazione degli allievi Soligo Marta e Vial Mattia e alla gara provinciale di sci-snowboard il 28/01/2016;
- Partecipazione dell'allievo Mazzocato Leonardo all'attività sportiva di pallacanestro presso il Palazzetto dello Sport di Castelfranco Veneto l'11/02/2016;
- Partecipazione alla fase comprensoriale di Pallavolo da parte dell'allievo Tellatin Davide in data 15/3/2016;
- Partecipazione alla fase provinciale CS Basket da parte dell'allievo Mazzocato Leonardo in data 2/4/2016;
- Partecipazione dell'allievo Porcellato Nicola ai tornei provinciali di rugby a Treviso il 14/4/2016;
- Torneo di Istituto di pallavolo (novembre – dicembre 2015);
- Torneo di Istituto di calcetto (febbraio – maggio 2016);
- Rafting sul fiume Brenta, in data 24/05/2016;
- Giochi di fine anno.

#### D) Teatro e altre attività culturali:

- Rappresentazione teatrale "L'uomo dal fiore in bocca – La patente" da L. Pirandello, al teatro Accademico di Castelfranco Veneto, in data 9/12/2015;
- Incontro con l'autore Paolo Malaguti per la presentazione del libro "Sul Grappa dopo la vittoria", in data 4/4/2016.

#### E) Recupero debiti:

Al termine del primo trimestre del corrente anno scolastico 2015/2016 sono stati deliberati i seguenti interventi di recupero dei debiti del primo trimestre 2015/2016:

MATERIA	Docente	Modalità di intervento
Inglese	Ciampaglia	Studio individuale assistito
Tecniche di allevamento	Pezzato	Studio individuale assistito
Agronomia	Settecase	Studio individuale assistito
Economia agraria	Canova	Studio individuale assistito
Valorizzazione	Pezzato	Studio individuale assistito
Economia dei mercati	Settecase	Studio individuale assistito
Sociologia rurale	Settecase	Studio individuale assistito

Le attività di recupero hanno portato ai seguenti risultati:

MATERIA	N ° ALLIEVI	DI CUI RECUPERATI	% DI RECUPERO
Inglese	1	0	0%
Tecniche di allevamento	2	1	50%
Agronomia	4	4	100%
Economia agraria	2	0	0%
Valorizzazione	4	1	25%
Economia dei mercati	5	5	100%
Sociologia	1	1	100%

#### F) Viaggio di studio:

Il viaggio di studio è stato effettuato in aereo e ha avuto come meta Praga, nel periodo dal 24 al 28 novembre 2015.

### **G) Incontri con esperti**

- Incontro con un esperto della Grande Guerra, Ezio Anzanello, sul tema: “Prima Guerra Mondiale: guerra di mine in Dolomiti”, in data 19/12/2015

### **H) Attività di orientamento all’Università e al mondo del lavoro:**

- Incontro con il Capitano Maestri sulle opportunità offerte dalle Forze Armate, in data 26/1/2016;
- Presentazione dei Corsi di Laurea triennali e magistrali dell’Università degli Studi di Padova: “Scegli con noi il tuo domani – Università di PD” presso Agripolis di Legnaro (PD), nelle date 17-18-19 febbraio;
- Incontro formativo a Conegliano: Presentazione studi post diploma – Giornate dell’Università e ITS, con simulazione dei test d’ingresso alle facoltà, in data 16 febbraio 2016;
- Incontro formativo a Treviso: Presentazione studi post diploma – Giornate dell’Università e ITS, con simulazione dei test d’ingresso alle facoltà, in data 19 febbraio 2016;
- Incontro con esperti del CNA, in data 22/3/2016;
- Incontro con il Presidente del Collegio degli Agrotecnici dott. Bonotto e con il Presidente del Collegio dei Periti Agrari Dall’Armellina sul tema dell’opportunità dell’iscrizione all’albo degli Agrotecnici; e presentazione start-up gestione trattamenti antiparassitari, in data 2/5/2016;
- Incontro con rappresentanti dell’USP, CORTV e Provincia di Treviso sull’orientamento al mondo del lavoro e opportunità formative post-diploma, in data 26 maggio 2016.

### **I) Attività di educazione alla salute e alla cittadinanza:**

- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione degli organi, in data 8/4/2016

### **L) Proseguo percorsi di studio**

Due alunni hanno maturato l’idea di proseguimento degli studi universitari.

## **4.4) Competenze in esito al percorso**

### **a – Competenze di base**

Lo studente sarà in grado di:

1. Utilizzare in modo consapevole un elaboratore ed i relativi programmi applicativi.
2. Comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro e con l’esterno.
3. Analizzare, elaborare e rappresentare informazioni.
4. Identificare i principali vincoli normativi che regolano la vita dell’impresa.
5. Applicare i principi fondamentali di prevenzione.
6. Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro.

7. Saper affrontare le principali situazioni di emergenza.
8. Orientarsi nel mercato del lavoro.
9. Descrivere i principali elementi che contribuiscono al funzionamento dell'impresa.
10. Individuare i principali fattori che concorrono a produrre i risultati dell'impresa.
11. Utilizzare gli elementi di base di una lingua straniera.

### **b – Competenze trasversali**

Lo studente sarà in grado di:

1. evidenziare le proprie motivazioni in relazione al personale progetto professionale di sviluppo;
2. riconoscere e valutare situazioni e problemi di diversa natura;
3. saper comunicare in un contesto organizzativo;
4. saper lavorare in gruppo;
5. saper negoziare o concertare con altri soluzioni e risorse;
6. possedere capacità promozionali nei rapporti con gli altri;
7. potenziare l'autoapprendimento;
8. saper affrontare e risolvere problemi;
9. saper gestire le variabili all'interno di una organizzazione;
10. saper recepire le innovazioni tecnologiche.

## **5 – CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE (PUNTEGGI E LIVELLI) E DELLA VALUTAZIONE (INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DI GIUDIZI E/O PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI) PREVISTI DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **5.1 Valutazione classe 5<sup>A</sup> B Professionale ai fini dell'Esame di Stato**

#### **Scrutinio finale**

All'esame di stato saranno ammessi gli alunni che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e che saranno valutati in sede di scrutinio finale, dove vengono appunto valutati il comportamento e gli apprendimenti di ogni studente mediante voti numerici espressi in decimi attribuiti con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe. Saranno ammessi all'esame di Stato gli studenti che avranno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento ed in ciascuna disciplina di studio. Conseguentemente, il consiglio di classe formulerà un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame.

#### **5.2 - Credito scolastico e formativo**

Per la valutazione del credito scolastico e formativo restano valide le indicazioni generali fornite per tutte le classi del triennio finale. Il credito scolastico sarà attribuito sulla base delle indicazioni della tabella A (DM 99 del 16/12/2009).

Per la valutazione, i singoli docenti utilizzano ai fini della attribuzione dei voti l'intera scala decimale. La valutazione finale sulla base del documento programmatico del Consiglio e degli obiettivi didattici delle singole discipline e sui criteri di valutazione previsti nei diversi piani di lavoro, terrà conto della

griglia di valutazione e corrispondenza tra espressione numerica del voto e livelli di competenze conseguite in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, sintesi ed analisi prevista nel Piano dell'Offerta Formativa. Lo stesso vale per il voto di condotta.

I voti deliberati avranno valore solo per l'attribuzione del credito.

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno. Tale punteggio, sommato a quello ottenuto nei due anni precedenti, costituirà il credito scolastico complessivo (massimo 25 punti).

Il punteggio attribuito esprime la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e all'assiduità della frequenza e tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, oltre che eventuali crediti formativi.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto, inoltre, dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito dell'attività di alternanza scuola-lavoro.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata con le indicazioni dei precedenti elementi valutativi.

Fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di classe può motivatamente integrare il punteggio complessivo in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati dall'alunno nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Al termine delle operazioni di scrutinio di ammissione agli esami verrà attribuito agli alunni il credito scolastico sulla base della seguente tabella e dei crediti formativi presentati:

Tabella A (DM n°99 del 16 dicembre 2009)

Media dei voti	Credito scolastico - punti
$M = 6$	4 - 5
$6 < M \leq 7$	5 - 6
$7 < M \leq 8$	6 - 7
$8 < M \leq 9$	7- 8
$9 < M \leq 10$	8- 9

### Criteri di attribuzione del credito

Criteri	Note
Profitto	Media dei voti in tutte le materie del corso di studi
Assiduità	Frequenza di almeno di 150 giorni su 200 (salvo periodi di malattia giustificati con certificazione medica)
Interesse	Giudizio descrittivo del Consiglio di classe
Impegno	Giudizio descrittivo del Consiglio di classe
Partecipazione alle attività complementari e integrative	Si intende partecipazione provata ad attività organizzate dalla scuola in orario extrascolastico
Attività di Alternanza scuola-lavoro	Giudizio formulato dal tutor
Comportamento	Si tiene conto del voto di condotta

## **Credito formativo**

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, oppure di esperienze di tipo culturale, sociale o umanitario con durata di almeno sei mesi, comunque svolte negli ultimi tre anni scolastici.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza.

Le altre attestazioni, contenenti una sintetica descrizione dell'attività e della sua durata, devono essere rilasciate dagli Enti/Associazioni/Istituzioni presso i quali si sono svolte le esperienze. È ammessa l'autocertificazione ai sensi e con le modalità di cui al DPR 403/98 nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni.

Il punteggio del credito formativo è a regime di 1 punto per ciascuno degli ultimi tre anni.

Va ricordato, inoltre, che in presenza di debiti formativi non colmati non si attribuisce alcun credito per l'anno di riferimento.

Le esperienze che possono dar luogo a crediti formativi sono:

- Attività di volontariato, svolta, per almeno sei mesi, all'interno di organizzazioni riconosciute (CRI, Protezione civile, AVIS, ecc.);
- Attività artistico-espressive, quali: corsi di musica, di teatro, di scultura, di pittura, di fotografia, ecc.;
- Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali);
- Competenze acquisite individualmente coerenti con il corso di studi;
- Corsi di lingua straniera;
- Corsi di specializzazione, attinenti al corso frequentato (informatica, uso di pacchetti applicativi, contabilità aziendale, ecc.);
- Esperienze lavorative coerenti con il corso di studi della durata di almeno quattro settimane (va ricordato che gli stage organizzati dalla scuola rientrano nel credito scolastico e non in quello formativo);
- Partecipazione alle attività di promozione dell'Istituto.



## 6 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti simulazioni scritte:

### **Prima prova: Italiano**

n. 2 simulazioni secondo le quattro tipologie (A ,B,C,D) previste dalla normativa attualmente vigente sull'esame di stato (in data 23/02/2016 e 18/04/2016).

### **Seconda prova: Tecniche di allevamento vegetale e animale:**

n. 2 simulazioni (in data 31/03/2016 e 20/05/2016).

### **Terza prova:**

n. 2 simulazioni (in data 18/03/2016 e 6/05/2016).

Per quanto riguarda la 3<sup>a</sup> prova, il C.d.C. ha indirizzato la preparazione per l'esame verso le seguenti tipologie di prova, tra quelle indicate dal MIUR :

tipologia B (quesiti a risposta singola) e tipologia C (quesiti a risposta multipla), anche combinate.

La scelta di tali tipologie è stata operata tenendo conto del tipo di preparazione e delle capacità espositive degli studenti.

Quasi tutte le materie del corso di studi presentano un carattere applicativo e le verifiche, durante il corso dell'anno, si sono indirizzate prevalentemente a rilevare la conoscenza e la padronanza delle nozioni studiate e la capacità di applicarle correttamente nella soluzione di semplici problemi.

Le discipline oggetto della terza prova, individuate dal Consiglio di classe, sono:

- 1. Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale comunitaria**
- 2. Matematica**
- 3. Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali**
- 4. Inglese**

in quanto permettono di saggiare, da un lato, la preparazione tecnica degli studenti; dall'altro, le competenze di base e la loro capacità di gestione dei contenuti.

I testi delle prove con le relative griglie di valutazione sono a disposizione della commissione.

La simulazione del colloquio d'esame verrà effettuata su richiesta degli allievi interessati.

Il C.d.C. valuterà, nel corso del colloquio, il livello di preparazione raggiunto, la padronanza della lingua e la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione, sotto vari profili.

## 7 – PROGRAMMI DISCIPLINARI FINALI

(Vedi Allegati)

Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di classe del 6 maggio 2016.

Il Coordinatore  
Prof.ssa Maria Elena Ciampaglia

---

la Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Antonella Alban

---

### I DOCENTI DELLA CLASSE 5<sup>A</sup> B Professionale

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE V B	Firma
Religione	Elvio Cavinato	
Scienze motorie e sportive	Duilio Pillon	
Italiano	Michele Pandolfo	
Storia	Michele Pandolfo	
Lingua Inglese	Maria Elena Ciampaglia	
Matematica	Tiziana Vergine	
Tecniche di allevamento vegetale e animale	Emiliano Pezzato Giuseppe Foti	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Luigi Settecasì	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Paolo Canova Giuseppe Foti	
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	Luigi Settecasì	
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Luigi Settecasì	
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	Emiliano Pezzato Giuseppe Foti	
Sostegno	Rosangela Umbriaco	

## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	CAVINATO ELVIO		
DISCIPLINA	RELIGIONE		
CLASSE	5	SEDE	Castelfranco Veneto
LIBRO DI TESTO	S. Bocchini, Religione e religioni, Vol. Unico, EDB, Bologna		
NOTE			

### PROGRAMMA SVOLTO

**1) TITOLO: *Progetto di vita e proposta cristiana***

- Crescere significa ... partire da ciò che si è realmente. (Analisi socio-economica)
- I mattoni della vita. Su quali valori puntare?
- Confronto tra ideologia Capitalistica e proposta cristiana.

**2) TITOLO: *Che cosa significa amare?***

- La lunga marcia verso l'alterità (tappe di crescita).
- Un disperato vuoto morale.
- L'amore e la sessualità.
- Proposta cristiana del matrimonio.

**3) TITOLO: *Il destino dell'uomo: "Tutti sulla stessa barca"***

- Etica per l'economia - Globalizzazione
- Chiamati a costruire insieme un sistema di valori.

Castelfranco Veneto, \_\_\_\_\_

I rappresentanti degli studenti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il docente

\_\_\_\_\_

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

## DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	PILLON DUILIO		
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
CLASSE	5Bc	SEDE	Centrale
LIBRO DI TESTO	Idea - Movimento Alice editore		
NOTE			

## PROGRAMMA SVOLTO

### CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA':

- Conoscere la terminologia delle discipline e degli argomenti trattati.
- Conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi.
- Conoscere e saper applicare le tecniche fondamentali dei giochi di squadra.
- Saper organizzare le conoscenze acquisite in progetti autonomi e finalizzati.
- Saper valutare le proprie capacità motorie.
- Saper adattarsi all'ambiente e a nuove situazioni.
- Essere capaci di autocontrollo.
- Saper collaborare all'interno di un gruppo.

### CONTENUTI DISCIPLINARI:

- Esercizi di tonificazione e di mobilità articolare.
- Lavoro aerobico ed anaerobico
- Esercizi di coordinazione dinamica generale.
- Esercizi di equilibrio statico, dinamico e di volo.
- Fondamentali, tecniche di gioco e di arbitraggio di Pallavolo, Pallamano, Pallacanestro, Calcio, Calcio, Unihoc e Badminton.
- Atletica Leggera: le corse i lanci e i salti; alcune specialità dell'atletica leggera.
- Giornata dello sport e dell'amicizia.
- Rafting, discesa del fiume Brenta.
- Compiti di giuria e di arbitraggio.
- Organizzazione di giochi di squadra.
- Teoria: aspetti tecnici e regolamento delle attività sportive trattate.
- Le qualità fisiche dello sportivo, Indice di Massa Corporea, rapporti cardiovascolari e attività fisica.
- Fisiologia del rachide, disturbi muscolo-scheletrici nell'agricoltura.
- Cenni di Primo Soccorso.
- Le Olimpiadi antiche e moderne.

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**

**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE/DOCENTI	PANDOLFO MICHELE		
DISCIPLINA	ITALIANO		
CLASSE	5 <sup>^</sup> BP	SEDE	CENTRALE
LIBRO DI TESTO	PAOLO DI SACCO, <i>CHIARE LETTERE - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i> , VOL. 3, IL SECONDO OTTOCENTO E IL NOVECENTO, EDIZIONI SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI		
NOTE			

**PROGRAMMA SVOLTO**

Il naturalismo e il verismo

Biografia e opere di Giovanni Verga

*Il ciclo dei Vinti*: ideazione e contenuti del progetto

Struttura e temi dell'opera *I Malavoglia*

La questione meridionale e il brigantaggio

Lettura dei seguenti brani antologizzati:

- *La famiglia Toscano*
- *L'addio alla casa del nespolo*

Struttura e temi dell'opera *Mastro Don Gesualdo*

Lettura del seguente brano antologizzato:

- *La morte di Gesualdo*

Struttura e temi delle raccolte *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*

Lettura delle seguenti novelle:

- *La libertà* (brano antologizzato)
- *La roba* (in fotocopia)

Il Decadentismo: definizione e contesto storico

Biografia e opere di Gabriele d'Annunzio

Struttura e temi del romanzo *Il Piacere*

Lettura del seguente brano antologizzato:

- *Il ritratto dell'esteta*

Struttura e temi del romanzo *Le Vergini delle rocce*:

Lettura del seguente brano antologizzato:

- *Il programma del superuomo*

Struttura e temi della raccolta *Alcyone*:

Lettura della seguente poesia antologizzata:

- *La pioggia nel pineto*

Biografia e opere di Giovanni Pascoli

Il simbolismo, il nido e la poetica del fanciullino

Lettura del seguente brano antologizzato:

- *Il fanciullo che è in noi*

Struttura e temi della raccolta *Myricae*

Lettura delle seguenti poesie antologizzate:

- *Arano, Novembre, Il lampo, Il tuono, X agosto*

Struttura e temi della raccolta *Canti di Castelvecchio*

Lettura della seguente poesia antologizzata:

- *La cavalla storna*

### Biografia e opere di Italo Svevo

Il contesto culturale di Trieste come città di confine

L'importanza della psicanalisi

Struttura e temi del romanzo *Una vita*

Struttura e temi del romanzo *Senilità*

Struttura e temi del romanzo *La Coscienza di Zeno*

Lettura dei seguenti brani antologizzati:

- *Il fumo*
- *Il funerale mancato*
- *Psico-analisi*

### Biografia e opere di Luigi Pirandello

La poetica dell'umorismo

Struttura e temi del romanzo *Il fu Mattia Pascal*

Lettura del seguente brano antologizzato:

- *Adriano Meis*

Struttura e temi del romanzo *Uno, nessuno, centomila*

Struttura e temi della raccolta *Novelle per un anno*

Lettura delle seguenti novelle:

- *Il treno ha fischiato* (brano antologizzato)
- *La patente* (in fotocopia)

### La corrente poetica dell'ermetismo

### Biografia e opere di Giuseppe Ungaretti

Struttura e temi della raccolta *Allegria*

Lettura delle seguenti poesie antologizzate:

- *I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati, Mattina*

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il docente

\_\_\_\_\_

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**

**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE/DOCENTI	<b>PANDOLFO MICHELE</b>		
DISCIPLINA	<b>STORIA</b>		
CLASSE	5 <sup>^</sup> BP	SEDE	CENTRALE
LIBRO DI TESTO	PALAZZO-BERGESE-ROSSI, <i>STORIA MAGAZINE PER LA RIFORMA</i> , VOL. 3, <i>IL NOVECENTO E L'INIZIO DEL XIX SECOLO</i> , 3 A <i>IL PRIMO NOVECENTO</i> E 3 B <i>DAL SECONDO DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI</i> , LA SCUOLA EDITRICE		
NOTE			

**PROGRAMMA SVOLTO**

L'età giolittiana in Italia e le sue principali riforme

La Prima Guerra Mondiale: le cause e lo scoppio del conflitto

L'Italia tra neutralisti e interventisti

Il 1917 e la disfatta di Caporetto

La fine della guerra e il trattato di pace di Parigi

I quattordici punti di Wilson e la Società delle Nazioni

La rivoluzione russa: febbraio e ottobre del 1917

Il potere dell'URSS: da Lenin a Stalin

L'economia dell'URSS

La repressione politica: i gulag

Il biennio rosso: crisi politica ed economica

La nascita del fascismo in Italia

La marcia su Roma e le elezioni del 1924

Il ventennio: repressione politica, economia e propaganda

I patti lateranensi, la guerra d'Etiopia e le leggi razziali

La nascita del nazismo in Germania

La fine della repubblica di Weimar

Il potere hitleriano: repressione politica e potenza economica

Le leggi razziali e i campi di concentramento

La conferenza di Monaco e l'annessione dell'Austria

La crisi del 1929 e il New Deal del presidente Roosevelt

La Seconda Guerra Mondiale: lo scoppio della guerra

Il 1940: l'entrata in guerra dell'Italia

Il 1941: l'invasione dell'URSS e l'attacco giapponese a Pearl Harbor

Il 1942: il dominio nazista sull'Europa

Il 1943: la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio

Il 1944: l'avanzata delle forze alleate e la guerra civile in Italia

Il 1945: la vittoria degli alleati e la resa incondizionata di Germania e Giappone

Il difficile secondo dopoguerra

La Conferenza di Yalta e la spartizione della Germania e di Berlino

La divisione del mondo in due blocchi: l'inizio della guerra fredda

L'Italia repubblicana e la fase costituente

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

Il docente

\_\_\_\_\_



**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**

**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE/DOCENTI	Maria Elena Ciampaglia		
DISCIPLINA	<b>Lingue e civiltà straniere (Inglese)</b>		
CLASSE	V B P		Castelfranco Veneto
LIBRO DI TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Jordan, Edward, e Fiocchi, Patrizia, <i>Grammar Files- Blue Edition: English Grammar and Vocabulary</i>, Trinity Whitebridge, 2009.</li> <li>• Radley Paul, with Walkden Jacqueline, <i>Network 2: Student's Book e Workbook</i>, Oxford University Press, 2013.</li> <li>• Bianco, Vincenza, e Gentile, Anna, <i>Sow &amp; Reap : New Frontiers and Rural Development</i>, Reda Edizioni.</li> </ul>		
NOTE	Alcuni argomenti svolti nei libri di testo sono stati approfonditi tramite fotocopie fornite dall'insegnante e ricerche svolte dagli studenti		

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Conoscenze, abilità e competenze linguistiche**

- Da *Grammar Files*, Files 18-19-23-26-27 (revisione):

Grammatica:

- *Past simple e Present perfect*
- *Past continuous*
- *Present continuous e Present simple con valore di presente e di futuro*

Funzioni comunicative:

- Parlare di azioni svolte nel passato
- Parlare di esperienze
- Parlare di programmi, progetti e azioni future

- Da *Network 2*, Unità 8 ("The world around us") e 12 ("Describe it!") + approfondimento di *Culture* dall'Unità 13 ("Saint Patrick's Day", p. 126):

Grammatica:

- Defining e Non-defining relative clauses
- Il passivo: *present simple, past simple, present perfect, future simple*

Lessico:

- Nomi geografici
- Materiali
- Forme
- Dimensioni

Funzioni comunicative:

- Parlare di luoghi geografici

- Descrivere oggetti, luoghi e persone
- Fornire, su richiesta, informazioni aggiuntive

#### Civiltà e intercultura:

- Il Grand Canyon
- Attrazioni di San Francisco
- Automobili di produzione britannica e non
- Saint Patrick's Day: A Green Celebration

#### Competenze

- Comprendere ed esporre brevemente i contenuti principali di testi scritti e orali
- Discutere dove vengono fabbricati vari prodotti e da dove provengono certe invenzioni
- Scrivere semplici testi su traccia riguardanti la storia di un prodotto italiano

#### **Conoscenze, abilità e competenze microlinguistiche**

- Da Sow and Reap, Moduli 7-4-11:

#### **Viticulture (Module 7):**

- Vineyard and vines:
  - Grape and soil, p. 235
  - Types of grapes (*Vitis vinifera*, *Vitis labrusca*, *Grape hybrids*), pp. 234-237
- Pests and diseases:
  - Types of dangerous insects and fungi, da p. 240 a p. 246:
    - Grape phylloxera, p. 240
    - Powdery mildew (oidium), p. 241
    - Black rot, p. 241
    - Grape berry moth, p. 242
    - Hazel leaf roller, p. 242
    - Red spider mite, pp. 243-244
    - Grey mould, p. 244
    - Downy mildew, testo in fotocopia da *Materiali aggiuntivi a Sow and Reap 2014*
- How to take care of grape vines:
  - Seasons, p. 248-249
  - Farming:
    - Pruning directions, p. 250
    - Grafting, p. 251
  - Harvesting, p. 252
    - Manual and mechanical harvesting, p. 252
- Wine making:
  - Equipment, p. 256-257
    - How to improve the aging process, pp. 256-257
  - Wine making, pp. 257-263
    - Fermentation, pp. 260-261
  - Marsala wine, pp. 262-263

#### **Fruits (Module 4):**

- Fruits – Planting a fruit tree, pp. 151-152
- Fruit classification, pp. 152-157
  - Pome fruits, pp. 152-153
    - Apples, p. 152

- Pears, p. 153
- Drupaceous fruits, p. 154
- Berries, p. 155
- Citrus, pp. 155-157 + testo in fotocopia
- Recipe: orange lemon cake, p. 156

**Farm Management (Module 11, Units 2 and 4):**

- Marketing, pp. 362-366
  - Marketing: a branch of Economics, p. 362
  - Promotion, pp. 362-363
  - Advertising, pp. 363-364
  - Distribution, pp. 364-365
  - A product life cycle, pp. 365-366
- Agricultural economy and world organizations, pp. 374-378
  - The European Union, pp. 375-377
  - EU government help to agriculture, pp. 377-378
- Da materiali forniti dall'insegnante in formato elettronico:
- Unità di Apprendimento:  
"Attività di alternanza scuola-lavoro in un'azienda agraria multifunzionale"
  - Competenze:
    - Conoscere la terminologia specifica relativa all'azienda agraria multifunzionale;
    - Conoscere gli elementi costitutivi del genere *abstract* in lingua inglese.
    - Saper sintetizzare in forma scritta e orale l'esperienza di ASL;
    - Saper scrivere un *abstract* della propria relazione sull'alternanza scuola-lavoro
    - Saper esporre brevemente le proprie considerazioni personali sul percorso svolto.

**Competenze:**

- Individuare le informazioni principali contenute in un testo di carattere tecnico-scientifico;
- Saper completare sintesi di argomenti di studio;
- Saper esporre oralmente sul contenuto di argomenti di studio;
- Saper ricercare informazioni e approfondimenti sugli argomenti di studio;
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari;
- Saper relazionare sulla propria esperienza di alternanza scuola-lavoro, riflettendo in maniera critica e personale sui punti di forza e le criticità riscontrate.

Castelfranco Veneto, 15/05/2016

I rappresentanti degli studenti

Davide Comazzetto

Nicola Porcellato

Il docente

Maria Elena Ciampaglia

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**

**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE/DOCENTI	VERGINE TIZIANA ASSUNTA		
DISCIPLINA	MATEMATICA		
CLASSE	5 <sup>^</sup> BP		
LIBRO DI TESTO	NUOVA MATEMATICA A COLORI 4 – Leonardo Sasso-Petrini		
NOTE			

**PROGRAMMA SVOLTO**

<b>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Disequazioni di primo e secondo grado intere</li> <li>– Sistemi di disequazioni</li> <li>– Disequazioni fratte di primo e secondo grado</li> </ul>
<b>FUNZIONI REALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere la definizione di funzione</li> <li>– La classificazione delle funzioni</li> <li>– Conoscere la definizione di dominio di una funzione e saperla calcolare</li> <li>– Studio del segno di funzione</li> <li>– Intersezione con gli assi cartesiani</li> <li>– Dal grafico di funzione saper ricavare: dominio, intersezione con gli assi e segno.</li> <li>– Simmetrie per una funzione</li> <li>– Grafico probabile</li> <li>– Conoscere il concetto di limite di una funzione</li> <li>– Definizione di intorno</li> <li>– Definizione di limite finito per <math>x \rightarrow x_0</math> e operazioni sui limiti</li> <li>– Forme indeterminate</li> <li>– Conoscere il concetto di asintoto (verticale e orizzontale)</li> <li>– Dal grafico alla funzione</li> </ul>
<b>DERIVATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere il concetto algebrico e geometrico di derivata</li> <li>– Conoscere le regole di derivazione</li> <li>– Calcolo della derivata di funzioni razionali intere e fratte</li> <li>– Retta tangente ad una curva</li> <li>– Funzioni crescenti e decrescenti e ricerca dei punti di massimo e minimo relativi</li> <li>– Individuazione dei punti di flesso dall'analisi del grafico dei segni.</li> <li>– Conoscere gli elementi necessari per lo studio di funzione.</li> </ul>

<b>STUDIO DI FUZIONE</b>	Schema per lo studio del grafico di una funzione: funzioni razionali intere e fratte: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dominio</li> <li>- eventuali simmetrie</li> <li>- punti di intersezione con gli assi</li> <li>- studio del segno</li> <li>- analisi del comportamento della funzione agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</li> <li>- studio della derivata prima</li> <li>- crescita e decrescenza per una funzione</li> <li>- punti di max, minimo relativi e flesso per una funzione</li> <li>- grafico di funzione</li> </ul>
--------------------------	--

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2016\_\_

I rappresentanti degli studenti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il docente

\_\_\_\_\_

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**

**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE/DOCENTI	EMILIANO PEZZATO – GIUSEPPE FOTI	
DISCIPLINA	<b>TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE</b>	
CLASSE	5 BP	
LIBRO DI TESTO	PRODUZIONI VEGETALI	
NOTE		

**PROGRAMMA SVOLTO**

**ASPETTI GENERALI DI FRUTTICOLTURA**

Biologia florale e della fruttificazione

Propagazione gamica e agamica.

I prodotti fitofarmaci: meccanismi d'azione, epoche di intervento e capacità di penetrazione all'interno dei tessuti vegetali.

**VITICOLTURA**

Botanica e anatomia della vite.

Cicli e fasi fenologiche.

Portinnesti e propagazione.

Cultivar.

Progettazione dell'impianto del vigneto: considerazioni preliminari sulle condizioni

- ambientali
- aziendali
- di mercato.

Progettazione dell'impianto:

- scelta della cultivar
- scelta del portinnesto
- scelta della forma di allevamento, del sesto di impianto e dell'investimento.

Esecuzione dell'impianto:

- sistemazione del terreno, concimazione di fondo e lavorazione del terreno
- squadrimento e picchettamento dell'appezzamento, orientamento dei filari, scavo delle buche e messa a dimora delle piante.
- Impalcatura.

Gestione dell'impianto:

- potatura secca e verde
- concimazione
- irrigazione
- gestione del suolo
- raccolta

I disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine della provincia di TV, PD, VI.

La produzione integrata e biologica della vite.

La difesa integrata e biologica della vite in riferimento ai principali agenti di danno e di malattia.

### MELICOLTURA

Botanica e anatomia del melo.

Cicli e fasi fenologiche.

Portinnesti e propagazione.

Cultivar.

Progettazione dell'impianto del meieto:

- scelta della cultivar
- scelta del portinnesto
- scelta della forma di allevamento, del sesto di impianto e dell'investimento.

Gestione dell'impianto:

- potatura secca e verde
- concimazione
- irrigazione
- gestione del suolo
- raccolta

La produzione integrata e biologica del melo.

La difesa integrata e biologica del melo in riferimento ai principali agenti di danno e di malattia.

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

---

---

---

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**

**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE	SETTECASI LUIGI		
DISCIPLINA	Agronomia Territoriale ed Agrosistemi Forestali		
CLASSE	5 <sup>^</sup>	BC	
LIBRO DI TESTO	"Ecosistemi Forestali", di Paolo Lassini, casa editrice Poseidonia		
NOTE			

**PROGRAMMA SVOLTO**

**ECOLOGIA FORESTALE**

11. Definizione di ecosistema e di successione ecologica
12. Elementi di botanica: classificazione e habitus delle piante, caratteristiche della flora e della vegetazione
13. Fattori ecologici abiotici e bioindicatori ambientali
14. Classificazione ecologica del territorio italiano
15. L'ecosistema bosco: definizione, struttura, evoluzione, funzioni, governo e trattamento del bosco
16. Tecniche di formazione e di rimboschimento
17. Cenni di dendrometria forestale
18. Strumenti forestali per la determinazione di diametri e altezze

**ASSETTO DEL TERRITORIO**

- Principi generali di pianificazione del territorio
- Definizione e caratteristiche del bacino idrografico
- Classificazione e dinamica degli alvei e dei versanti
- Il trasporto solido: il reticolo idrografico e le frane
- Gli interventi di assetto del territorio
- Gli interventi di riassetto idrogeologico: scelta e tipologie

**IL RECUPERO AMBIENTALE**

12. Interventi sui versanti
13. Interventi sul bacino idrografico
14. Definizione, classificazione e caratteristiche dei sistemi verdi
15. Il recupero delle aree degradate e marginali
16. Le azioni per il recupero

**IL VERDE PUBBLICO E PRIVATO ORNAMENTALE**

- Definizione, evoluzione e ruolo del verde urbano
- La realizzazione del verde urbano: scelte florovivaistiche e le tipologie
- Legge 10/2013

**MODULI PRATICO OPERATIVI**

- Riconoscimento piante arboree tipiche della zona
- Lettura e valutazione del bosco e del paesaggio limitrofo

Castelfranco Veneto, 05/05/2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE/DOCENTI	<b>CANOVA P. FOTI G.</b>	
DISCIPLINA	<b>ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE</b>	
CLASSE	5BC	
LIBRO DI TESTO	Ferdinando Battini – Economia e Contabilità Agraria - Edagricole	
NOTE	-----	

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Matematica finanziaria**

Quote di reintegra e ammortamento.

Lo spostamento di capitali nel tempo: anticipazione e posticipazione

L'accumulazione di capitali: accumulazione finale e iniziale

L'accumulazione finale e iniziale di annualità costanti limitate e illimitate

**Principi di economia delle produzioni**

Il Conto analitico colturale

Il bilancio economico di una azienda zootecnica da latte e da carne

Il bilancio del valore di trasformazione di latte e uva

**I miglioramenti fondiari**

Definizione di miglioramento fondiario

Dati tecnici ed economici necessari per l'esecuzione di un miglioramento

Il costo complessivo di un miglioramento fondiario

Giudizi di convenienza all'esecuzione di un miglioramento: in termini di reddito, di valore capi tale, di saggio di fruttuosità

**La stima dei danni alle colture, delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti**

Tipi di danno

Il contratto di assicurazione

Stima dei danni da avversità atmosferiche

Concetto di frutto pendente e di anticipazione culturale

### **Le valutazioni economiche e ambientali delle opere pubbliche e private**

Analisi dei costi e dei benefici di un'opera pubblica: parametri di valutazione e criteri di giudizio

Definizione di impatto ambientale

Studio di compatibilità ambientale di un'opera

Normativa e Iter procedurale per la valutazione dell'impatto ambientale, modelli di analisi .

La valutazione di incidenza

l'autorizzazione integrata ambientale

### **Il catasto terreni**

le caratteristiche del Catasto italiano ,

le tappe che hanno portato alla sua formazione

gli atti necessari alla sua conservazione

i documenti catastali

gli atti di aggiornamento

Castelfranco Veneto, 1 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Comazzetto Davide

Porcellato Nicola

Il docente

Canova Paolo

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**

**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE/DOCENTI	SETTECASI LUIGI		
DISCIPLINA	Economia dei mercati agricoli		
CLASSE	5 <sup>^</sup>	BC	
LIBRO DI TESTO	"Commercializzazione dei prodotti agroalimentari e valorizzazione del territorio", di Ferdinando Battini, casa editrice Edagricole		
NOTE			

**PROGRAMMA SVOLTO**

**I MERCATI AGRICOLI E LA COMUNITA' EUROPEA**

- I motivi della formazione della Comunità Europea
- Le forme di mercato
- Le forme di associazionismo e cooperazione in agricoltura
- Il concetto di integrazione
- Gli obiettivi della PAC

**LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI**

- Le problematiche connesse alla commercializzazione dei prodotti agricoli, raccolta, maturazione e conservazione dei prodotti agricoli
- I meccanismi di distribuzione
- Sistemi di confezionamento, imballaggio ed etichettatura
- Gli operatori commerciali
- Commercio all'ingrosso, al dettaglio, aste e borse merci, commercio interno ed estero

**TECNOLOGIE DEL PROCESSO DISTRIBUTIVO**

- Il significato economico di differenziazione dei prodotti, i canali e le varie forme di distribuzione.

**LA QUALITA' NEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

- I mercati
- Il marketing
- Iso Uni- Regolamenti CE HACCP
- Filiera agroalimentare
- Differenziazione di un prodotto
- Attività di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli
- La rintracciabilità di un prodotto

**LA QUALITA' NEL SISTEMA AGROALIMENTARE: ASPETTI GIURIDICI**

- Il concetto di qualità
- Le certificazioni del prodotto
- I prodotti agroalimentari tipici, certificazione d'origine

Castelfranco Veneto, 05/05/2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**

**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE/DOCENTI	SETTECASI LUIGI		
DISCIPLINA	Disciplina rurale e storia dell'agricoltura		
CLASSE	5 <sup>^</sup>	BC	
LIBRO DI TESTO	"Elementi di sociologia e storia dell'agricoltura", di G.Murolo e L. Scarcella, casa editrice Reda		
NOTE			

**PROGRAMMA SVOLTO**

**TRASFORMAZIONE DELLE AREE RURALI E STORIA DELL'AGRICOLTURA**

- La preistoria: origine delle piante coltivate
- L'età antica: sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo
- Il Medioevo e la luce del nuovo mondo
- Dal XVI secolo all'età moderna

**STORIA DELL'AGRICOLTURA**

- La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo
- Organizzazione agricola dopo l'unità d'Italia
- Le vicende catastali
- L'agricoltura: dai due conflitti mondiali alla fine del secolo

**ELEMENTI DI SOCIOLOGIA RURALE I PARTE**

- Concetto di ruralità e la sua evoluzione
- Metodologie di indagine in ambito sociologico
- Società contadine e società rurale
- La Questione meridionale
- Le politiche di sviluppo rurale

Castelfranco Veneto, 05/05/2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**

**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE/DOCENTI	EMILIANO PEZZATO GIUSEPPE FOTI	
DISCIPLINA	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA	
CLASSE	5 BP	
LIBRO DI TESTO	MANUALE DI LEGISLAZIONE AGRARIA	
NOTE		

**PROGRAMMA SVOLTO**

**LA STRUTTURA DELL'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO ITALIANO**

I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione.

L'articolazione della PA.

Gli organi consultivi e di controllo.

Gli enti territoriali.

**LE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI E ALTRE FORME DI INTEGRAZIONE**

I modelli organizzativi.

Gli obiettivi e i vantaggi dell'associazionismo agricolo.

Forme di integrazione.

Forme giuridiche di aggregazione.

I patti territoriali per l'agricoltura.

I progetti integrati di filiera e i piani territoriali di sviluppo.

**LE FILIERE E I DISTRETTI PRODUTTIVI**

La filiera.

Il controllo di filiera.

I canali di distribuzione dei prodotti agroalimentari.

I distretti produttivi.

**LA POLITICA AMBIENTALE**

L'ambiente e la politica ambientale internazionale.

L'unione europea e l'ambiente.

Crescita, sviluppo e consumo sostenibile.

La legislazione ambientale italiana e le amministrazioni competenti.

La tutela dei danni da inquinamento.

#### LA NORMATIVA DELLA TUTELA DEL PAESAGGIO

I beni paesaggistici.

Le aree protette.

La tutela dei valori naturali e ambientali.

La valutazione di impatto ambientale (Via).

#### LA NORMATIVA AMBIENTALE E LA GESTIONE DI RIFIUTI E REFLUI ZOOTECNICI

L'evoluzione normativa.

Gli organi preposti alla gestione dei rifiuti.

La classificazione dei rifiuti.

Gli adempimenti per gli agricoltori.

La gestione dei reflui zootecnici.

Protezione dall'inquinamento da nitrati di provenienza agricola.

#### LA DIFESA E LA TUTELA DEL SUOLO

La regolamentazione europea.

Il quadro normativo italiano.

La bonifica integrale.

L'inquinamento del suolo.

#### AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Definizione e obiettivi della produzione integrata.

Norme tecniche generali del disciplinare di produzione integrata.

I principi della produzione biologica.

Il quadro normativo comunitario della produzione biologica.

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

---

---

---